



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Scrittori
Servizi
Polizia
Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it



PRIMO PIANO

Strage del bus, duello legale a colpi di video



La strage del bus. Tutti i video della tragedia. La Procura di Avellino aveva ricostruito con la Polstrada le fasi dell'incidente sul viadotto Acqualonga dell'Autostrada Napoli- Bari. ecco le altre immagini che sono diventate materiale per il duello in aula.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/avellino/strage_video_bus_avellino-3418373.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Travolge passanti con auto: va in cella

Domani richiesta convalida arresto, interrogatorio forse martedì

SONDRIO, 10 DIC - E' stato dimesso dall'ospedale e portato in carcere Michele Bordoni, il 27enne accusato di tentato omicidio plurimo per aver investito, ieri, con la sua auto alcuni passanti intenti a visitare i Mercatini di Natale in pieno centro a Sondrio e ferendone quattro. Domani il procuratore della Repubblica di Sondrio Claudio Gittardi e il pm Stefano Latorre inoltreranno al gip la richiesta di convalida dell'arresto. Si presume che il giudice fisserà l'interrogatorio di Bordoni dopodomani, martedì. Intanto, mentre si è in attesa degli esiti degli esami per capire se abbia agito sotto l'effetto di alcool e droga, investigatori e inquirenti stanno ricostruendo come il giovane abbia trascorso le ultime ore prima di piombare con la sua macchia sui visitatori del mercatino natalizio. Da quanto è stato riferito da fonti giudiziarie non risulta sia stato mai in cura per problemi psichiatrici.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/10/travolge-passanti-con-auto-va-in-cella_2c03a20c-3399-402e-af1d-d577471dac28.html

Roma, strade di sangue: tre morti in tre giorni

10.12.2017 - Strage sulle strade di Roma. Sono tre le persone morte in incidenti avvenuti nelle ultime ore. Quello di sabato sera, quando un uomo di 77 anni, Franco Berbeglia, è stato investito e ucciso, è il terzo incidente mortale in tre giorni. Un altro motociclista invece è stato ricoverato in gravi condizioni dopo uno schianto sul Gra.

Nella notte fra venerdì e sabato una donna è morta dopo essere stata investita da un'auto sulla Tuscolana.

Venerdì un altro incidente sul Gra ha coinvolto un motociclista, ricoverato in gravi condizioni. Giovedì scorso invece un ragazzo di 22 anni, Claudio Febbi, è morto e tre giovani sono rimaste ferite in un altro incidente avvenuto in via Cristoforo Colombo.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_strage_strade_morti_incidenti-3419752.html

In auto travolge pedoni a Sondrio, preso Italiano ubriaco e alterato arrestato per tentato omicidio

SONDRIO, 9 DIC - Strage sfiorata in centro a Sondrio: un uomo, ubriaco e in stato di alterazione mentale, è entrato al volante di una Toyota Yaris in una zona centrale dove si trovano i mercatini di Natale e ha travolto deliberatamente alcune persone nella centralissima piazza Garibaldi. Tre persone sono rimaste ferite, una in modo serio. L'uomo è stato bloccato dagli agenti delle volanti della Questura di Sondrio, dopo aver cercato di fuggire a piedi. E' stato arrestato per tentato omicidio plurimo ed è ora piantonato in ospedale a Sondrio. Prima di essere ricoverato avrebbe farfugliato parole incomprensibili. Il Procuratore della Repubblica di Sondrio Claudio Gittardi e il pm Stefano Latorre hanno disposto perquisizioni nella sua abitazione.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/09/in-auto-travolge-pedoni-a-sondrio-pres0_47924c5c-3b50-4e26-b1a9-3b609e4a7f97.html

OMICIDIO STRADALE

Incidente sulla Sr13, fermato un 30enne: era stato "coperto" dagli amici Svolta nelle indagini per il tamponamento costato la vita al 25enne Lorenzo Spizzo: i carabinieri hanno arrestato un giovane

UDINE 10.12.2017 - Un trentenne residente nel Palmarino si trova dalla notte di venerdì 8 dicembre agli arresti domiciliari, accusato di omicidio stradale, omissione di soccorso e fuga in relazione all'incidente avvenuto lungo la Pontebbana all'alba di domenica 3 dicembre, in cui erano rimaste ferite cinque persone. A causa dei gravi traumi riportati nell'impatto Lorenzo Spizzo, 25 anni, era poi morto dopo due giorni di ricovero.

A eseguire il fermo sono stati i carabinieri di Palmanova, al culmine di una serrata attività d'indagine portata avanti dal Nucleo operativo Radiomobile di Udine. Al suo posto si erano auto-accusati dell'incidente due trentenni monfalconesi, indagati per omissione di soccorso: i due, che hanno "coperto" il conoscente, rischiano ora di essere accusati di favoreggiamento.

L'incidente era avvenuto poco prima delle 6, sulla statale 13. Una Bmw e una Punto, a bordo della quale viaggiavano Spizzo e quattro amici, erano entrati in collisione all'altezza del Mediaworld. Gli occupanti della prima vettura, una station wagon, si erano allontanati dal luogo dello scontro. Due persone, la coppia monfalconese, aveva poi ammesso in ospedale, dove si erano presentate per farsi medicare ferite di poco conto, il proprio coinvolgimento nel tamponamento.

Le indagini e le testimonianze hanno poi permesso di accertare le responsabilità del trentenne del Palmarino, individuato come conducente dell'auto al momento del tremendo impatto. Dovrà rispondere del reato di omicidio stradale, di omissione di soccorso e fuga.

Fonte della notizia:

<http://messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2017/12/10/news/incidente-sulla-sr13-arrestato-un-30enne-era-stato-coperto-dagli-amici-1.16221080>

Tre morti sulla strada di Alghero, inchiesta sullo schianto: in fin di vita uno dei feriti

L'ipotesi: l'Opel potrebbe avere invaso l'altra corsia per un guasto alle luci

di Luca Fiori

SASSARI 09.12.2017 - È stato iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio stradale dalla Procura della Repubblica di Sassari, Simone Fois, il 40enne di Alghero che mercoledì sera si trovava alla guida della Ford Fiesta che si è scontrata con l'Opel Corsa su chi viaggiavano il panettiere algherese Tore Angius, originario di Villanova Monteleone e i suoi 4 colleghi bengalesi, tutti dipendenti del panificio Cherchi di Alghero.

Un atto dovuto da parte della magistratura in seguito allo schianto, avvenuto a pochi chilometri dall'ingresso della città catalana lungo la provinciale 42, in cui hanno perso la vita insieme ad Angius, Jamir e Usuf Mattubar. Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente - ancora poco chiara - e solo nella veste di indagato Fois potrà nominare un legale per difendersi e dei periti di parte, quando i consulenti della Procura effettueranno gli accertamenti tecnici per stabilire cosa è accaduto esattamente poco dopo le 19 di mercoledì sul rettilineo della strada dei "Due Mari" che conduce all'ingresso delle tenute della Cantina Sella & Mosca.

C'è una prima ipotesi: dagli accertamenti eseguiti dalla polizia stradale sembrerebbe che l'Opel Corsa condotta da Tore Angius sulla quale viaggiavano le vittime abbia avuto un guasto meccanico o un problema alle luci. Ma i dubbi da chiarire sono tanti. E le prime risposte sono attese dalle consulenze che i prossimi giorni verranno affidate dal sostituto procuratore Enrica Angioni, titolare dell'inchiesta. Il magistrato, che ha già disposto l'autopsia sui corpi delle vittime, mercoledì sera dopo lo schianto si è recata sul luogo della tragedia insieme al comandante provinciale della Polizia Stradale Inti Piras per rendersi conto di persona dell'accaduto. Dei testimoni avrebbero riferito agli agenti della polizia Stradale che la Corsa poco prima dell'incidente procedeva a fari spenti. Un particolare su cui gli inquirenti stanno però ancora cercando conferme.

Dai segni rilevati sull'asfalto durante i rilievi sembrerebbe inoltre che l'utilitaria su cui viaggiavano i cinque panettieri, prima di schiantarsi con la Ford Fiesta abbia effettuato un improvviso cambio di direzione (forse in seguito a un guasto) e poi un disperato tentativo di rimettersi in carreggiata. Proprio in quel momento sarebbe avvenuto lo scontro con l'auto su cui viaggiavano Simone Fois e la fidanzata Laura Orrù diretti a Sassari dopo aver accompagnato degli amici all'aeroporto. Dopo l'incidente la coppia è riuscita ad uscire autonomamente dall'auto finita in cunetta con le ruote per aria. L'apertura degli airbag ha salvato la vita a entrambi. Il quarantenne è rimasto praticamente illeso, la sua fidanzata ha riportato la frattura del femore, un trauma cranico e un trauma toracico-addominale, ma si riprenderà presto. Sono gravissime invece le condizioni del 41enne Shafiqur Mohammad, ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale civile di Sassari. Sta molto meglio fortunatamente Momin Mia, il quinto dipendente del panificio che si trovava sulla Opel Corsa che nello schianto si è procurato una frattura a una gamba.

Intanto i prossimi giorni per fare il punto sulla pericolosità della strada dei "Due Mari" il prefetto di Sassari Giuseppe Marani ha convocato il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza e non è escluso che presto potrebbe essere organizzata una conferenza provinciale estesa ai sindaci del territorio.

Fonte della notizia:

<http://www.lanuovasardegna.it/sassari/cronaca/2017/12/09/news/tre-morti-sulla-strada-di-alghero-inchiesta-sullo-schianto-in-fin-di-vita-uno-dei-feriti-1.16217267>

Incidente in viale Monza, pirata della strada nervianese a casa col bracciale elettronico

Ad aprile travolse e uccise un uomo: deve scontare 7 anni e mezzo

di CHRISTIAN SORMANI

Nerviano (Milano), 9 novembre 2017 - Braccialetto elettronico disponibile e per Franko Della Torre scattano i domiciliari. Era stato condannato a 7 anni e mezzo dopo che il 30 aprile il pregiudicato 33enne nervianese aveva bucato un semaforo rosso a oltre 115 chilometri orari travolgendo con il suo Suv l'auto di Livio Chiericati, un 57enne che era morto poco dopo in ospedale. Il gup del tribunale di Milano, Natalia Imarisio, lo aveva condannato ai domiciliari con braccialetto elettronico, ma essendo il dispositivo non disponibile l'uomo era rimasto nel carcere di San Vittore, dopo essere stato riconosciuto colpevole del reato di omicidio aggravato

dalla fuga e dalla recidiva per precedenti reati contro il patrimonio. Ora che il braccialetto è arrivato, per Franko Della Torre sono scattati i domiciliari dopo il periodo di carcere.

Della Torre, 33enne di origine serba con diversi reati alle spalle, che in viale Monza mesi fa a bordo di un'Audi Q7 intestata alla moglie, dopo aver causato il terribile incidente scappò a piedi lasciando il mezzo sullo spartitraffico all'incrocio tra viale Monza e dei Popoli Uniti a Milano, per raggiungere in fretta via Adamello a Nerviano, dimenticandosi però di lasciare una bolletta dell'iPhone 7 dentro il cruscotto con il numero, il nome e l'indirizzo di casa. Durante il processo oltre al reato di omicidio stradale, gli sono state contestate le aggravanti della fuga, della forte velocità e il fatto di essere passato con il rosso. Il suo legale, Gianluca Fontana, aveva chiesto la scarcerazione, accolta arrivata proprio in questi giorni dopo la disponibilità del dispositivo elettronico.

Una decisione nei confronti della quale il pm aveva espresso parere contrario facendo riferimento alla violenza omicida che deve essere fermata, all'egoismo che scappa e condanna a morte certa chiunque di noi, a caso. Livio Chiericati, la vittima dell'incidente, era un manager appassionato di musica e venne sbalzato ad un centinaio di metri di distanza. Il pirata riportò invece solo lievissime ferite. Ai parenti della vittima, costituiti parte civile, è andata una provvisoria risarcitoria di 100mila euro. "Non dovrebbe né avere il braccialetto, né essere ai domiciliari. Dovrebbe essere in carcere e basta", dice il sindaco di Nerviano, Massimo Cozzi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/morto-viale-monza-1.3590480>

Due indagati per la morte di Lorenzo Spizzo, intanto parte la raccolta fondi Aperto il fascicolo d'inchiesta per omicidio stradale e omissione di soccorso. Gli amici nel frattempo si attivano

08.12.2017 - Omicidio stradale nei confronti di chi era alla guida della vettura e omissione di soccorso. Sono queste le ipotesi di reato per le quali la Procura della Repubblica di Udine indaga in seguito alla morte al Santa Maria della Misericordia del giovane udinese Lorenzo Spizzo, ferito dopo un pauroso incidente verificatosi domenica mattina sulla Pontebbana, a nord del centro cittadino.

Il magistrato responsabile del fascicolo d'inchiesta ha disposto il sequestro dei mezzi coinvolti nel sinistro - la Punto condotta da Spizzo e la Bmw autrice del tamponamento - sui quali saranno effettuati gli accertamenti e le perizie tecniche del caso. A breve verrà affidato anche l'incarico al medico legale per effettuare l'autopsia.

Nel frattempo gli amici di Lorenzo hanno dato il via a una raccolta fondi per onorarne la memoria. «Non ci si può limitare solo a dei post su Facebook e non fare nulla di concreto» commenta uno degli autori dell'iniziativa, Simon Samaki Osagie. Per partecipare bisogna fare riferimento a Monica Dessì (DSSMNC91P45L483S -+393406067914), tramite la Postepay numero 5333 1710 5511 1369, scadenza 08/23.

Fonte della notizia:

<http://www.udinetoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-lorenzo-spizzo-indagate-due-persone-colletta-amici.html>

BAMBINI

Dieci anni, investito: è gravissimo. Si costituisce il pirata della strada

Si è costituito il pirata della strada che ieri sera nella zona di Rovigliano a Torre Annunziata ha investito un bambino di 10 anni ed è poi scappato senza prestare soccorso. L'uomo, un fabbro di 50 anni, residente a Castellammare di Stabia (di cui al momento non sono state fornite altre generalità) si è presentato presso la compagnia dei carabinieri insieme al suo avvocato. È lui il proprietario della Fiat 500 individuata dai militari grazie alle immagini dei sistemi di videosorveglianza della zona. Un lavoro importante quello dei carabinieri, guidati dal maresciallo Elgidio Valcaccia. L'auto è stata sequestrata mentre la patente del cinquantenne (a carico del quale non risultano precedenti) è stata ritirata. Le condizioni del bambino investito, di origine cinese, restano stazionarie e il piccolo, ricoverato al Santobono e già sottoposto a un delicato intervento, resta in prognosi riservata ed è in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/si_costituisce_il_pirata_della_strada_che_ha_investito_il_bimbo_di_10_anni-3418404.html

Pirata della strada investe bimbo di 10 anni in fin di vita nel Napoletano

di Raffaele Perrotta

Torre Annunziata 09.12.2017 - Un bimbo cinese di 10 anni è stato investito nella tarda serata dell'8 da un'auto a via Vigne Sant'Antonio, al confine con Pompei. Il pirata della strada non si è fermato a prestare soccorso lasciando sull'asfalto il piccolo, adesso ricoverato in fin di vita all'ospedale Santobono di Napoli. Sul posto sono giunti i carabinieri torresi, agli ordini del maresciallo Egidio Valcaccia che stanno visionando le telecamere di videosorveglianza per ricostruire l'accaduto e rintracciare l'auto.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/pirata_strada_investe_bimbo_di_10_anni-3418018.html

SCRIVONO DI NOI

Furti di batterie auto a Bagnoli: presi in due. Erano diventati il terrore dei residenti

10.12.2017 - Acciuffati i ladri di batterie delle auto parcheggiate in zona Bagnoli. La scorsa notte, gli agenti di polizia dei commissariati Bagnoli e San Paolo, hanno identificato e denunciato, al termine di una lunga investigativa, due pregiudicati dediti a fastidiosissimi furti a bordo di auto nella zona occidentale della città. Una sequela di furti che aveva addirittura portato i cittadini a blindare il cofano dell'auto con un catenaccio.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/furti_di_batterie_auto_a_bagnoli_presi_in_due_erano_il_terrore_dei_residenti-3420164.html

Napoli, ladro evade dai domiciliari per rubare un'auto fiammante

10.12.2017 - Salvatore Marino, di 43 anni, era sottoposto al regime degli arresti domiciliari dallo scorso mese di agosto e, venerdì sera, è evaso dalla misura a cui era sottoposto, per rubare un'autovettura nel quartiere Vomero. Gli agenti del Commissariato di Polizia "Vomero", nel corso dei servizi di prevenzione e controllo del territorio, lo hanno sorpreso in flagranza in Via Aniello Falcone mentre tentava di portar via un'autovettura Hyundai ix 20. Inutile il tentativo di fuga dell'uomo, alla vista della Polizia.

I poliziotti, infatti, lo hanno prontamente bloccato ed arrestato. L'autovettura, alla quale era stato infranto il vetro del finestrino posteriore sinistro, oltre ad essere stato smontato il cruscotto dalla plancia centrale, è stata affidata all'ignaro proprietario, contattato telefonicamente dai poliziotti. Indosso al 43enne, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato un coltello multiuso. Il ladro è stato arrestato e, nella giornata di ieri, a seguito di processo con rito per direttissima, è stato condannato alla pena di un anno e quattro mesi di reclusione, perché responsabile del reato di evasione e tentato furto. I poliziotti hanno condotto Marino alla Casa Circondariale di Poggioreale.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/ladro_evade_dai_domiciliari_per_rubare_un_auto_fiammante-3419928.html

Vipiteno, maxi sequestro di droga della Polizia Stradale

Vipiteno 09.12.2017 – Maxi sequestro di droga della Polizia Stradale di Vipiteno. Nel corso di un controllo gli agenti hanno scoperto nel vano della ruota di scorta di una Fiat Idea qualcosa come 67 chili di hashish. Una pattuglia della Polstrada di Vipiteno nell'area di servizio Trens Ovest in A22, ha proceduto al controllo di una FIAT Idea, condotta da un cittadino italiano di 43 anni.

Il conducente è stato accompagnato presso il Commissariato di Bressanone in quanto all'atto del controllo manifestava un ingiustificato nervosismo. La perquisizione effettuata con l'ausilio

di personale della Squadra mobile di Bolzano, ha permesso il rinvenimento e sequestro di circa 67 kg di hashish.

Lo stupefacente era occultato in parte nel bagagliaio posteriore nel vano predisposto per la ruota di scorta, mentre altri involucri erano stati abilmente occultati in un apposito vano ricavato artigianalmente sotto i sedili anteriori.

Fonte della notizia:

<https://www.gazzettadellevalli.it/cronaca/vipiteno-maxi-sequestro-di-droga-della-polizia-stradale-154246/>

Isernia, arrestato corriere della droga

In manette un 50enne del litorale romano che approvvigionava il mercato pentro. L'uomo è stato fermato dagli agenti della polizia stradale

ISERNIA 09.12.2017 - Fermato per un semplice controllo, è risultato essere un vero e proprio corriere della droga. Pertanto, è stato arrestato per spaccio dagli agenti della polizia stradale di Isernia e Agnone nell'ambito di un'attività di controllo del territorio congiunta.

L'uomo, un 50enne del litorale romano, è incappato in un posto di blocco istituito lungo la Statale 85 in occasione del ponte dell'Immacolata. Viaggiava a bordo di un vecchio SUV pieno di attrezzi e indossava una tuta da lavoro. Aveva le sembianze di un operaio pronto a prendere servizio, ma il suo atteggiamento nervoso ha insospettito i poliziotti che hanno deciso di perquisire il veicolo. Ed ecco spuntare fuori dal vano porta oggetti, posto tra i sedili, un panetto da mezzo chilo di hashish ben incartato.

Un panetto da cui sarebbero state ricavate un centinaio di dosi per il valore di circa 5 mila euro. Il 50enne è stato così portato in Questura a Isernia e, dopo le formalità di rito, condotto nel carcere di Ponte San Leonardo. Immediata è scattata anche la perquisizione nella sua abitazione nell'area di Civitavecchia e lì sarebbero stati rinvenuti bilancini di precisione utili per il peso e la suddivisione della sostanza stupefacente. Oggetti e droga sono stati sequestrati ed ora sono in corso ulteriori indagini per risalire al mercato cui era destinata la merce, verosimilmente quello della provincia di Isernia. Dai primi accertamenti il corriere, incensurato e con un normale lavoro, conosceva già la zona pentra: non era, dunque, la prima volta che approvvigionava la piazza. I dettagli dell'operazione sono stati resi noti stamani in Questura dal dirigente Francesco Giaquinto nel corso di una conferenza stampa.

Fonte della notizia:

<https://www.isnews.it/cronaca/51387-isernia-arrestato-corriere-della-droga.html>

Traffico escavatori rubati, 12 indagati

Operazione Polstrada a Taranto, in 6 accusati reato associativo

TARANTO, 9 DIC - La Squadra di polizia giudiziaria della Sezione Polizia stradale di Taranto ha scoperto una organizzazione dedita a furti e ricettazione di macchine operatrici e pale meccaniche che venivano trasferite nell'hinterland casertano e in alcuni casi sul mercato estero. Dodici le persone denunciate, sei delle quali rispondono anche di associazione per delinquere. Lo stesso sodalizio si sarebbe reso responsabile anche di furti in abitazione, detenzione illegale di armi da fuoco, detenzione di banconote contraffatte, simulazione di reato, danneggiamento e omessa custodia di beni sottoposti a sequestro. Secondo la Polstrada, dopo che erano stati messi a segno i furti nelle campagne di Taranto e Bari e il trasferimento nel casertano, entravano in azione due degli indagati, che, utilizzando la loro attività di compravendita di macchine operatrici, le riciclavano destinandole prevalentemente in Grecia. L'attività criminale avrebbe permesso di incamerare illeciti profitti per un importo di circa 500mila euro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/09/traffico-escavatori-rubati-12-indagati_9e2681ef-91f3-408a-8e46-28ec4f482d77.html

Minorenne al volante: denunciato dalla polizia

Caserta 09.12.2017 - È stato fermato e denunciato per guida senza patente. Identificati i genitori. Nella morsa dei controlli è finito un minorenne, un ragazzino che aveva appena

compiuto 17 anni che guidava un'autovettura in via Campana a Caserta. È stato fermato e deferito dalla polizia di Caserta, coordinata dal questore Antonio Borrelli. L'autovettura è stata riconsegnata ai genitori che sono stati ascoltati dagli agenti, negli uffici di piazza Vanvitelli. Il ragazzino avrebbe preso le chiavi dell'auto per uscire con gli amici. Ma è stato sorpreso da una volante che era nei paraggi. Questo è solo uno dei tanti interventi che la squadra volanti ha svolto nella giornata dell'Immacolata, con la città di Caserta strapiena.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/caserta/minorenne_al_volante_denunciato_dalla_polizia-3416791.html

120 km/h dove limite è 50, maximulta

Un giovane fermato nei controlli della Polizia nel Reggiano

REGGIO EMILIA, 8 DIC - Faceva quasi i 120 km/h in un tratto dove il limite è fissato a 50: l'automobilista è stato fermato dalla Polizia Stradale di Reggio Emilia, durante i controlli alla circolazione nel Comune di Baiso, dove recentemente c'è stato un incidente mortale. Al giovane, residente in provincia di Modena, è stata ritirata la patente, è scattata una multa di 800 euro e il taglio di dieci punti. Durante il servizio ad altri sei conducenti è stata ritirata la patente. I controlli sono stati fatti anche con il telelaser, un autovelox in grado di rilevare la velocità istantanea di un veicolo in avvicinamento.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2017/12/08/120-kmh-dove-limite-e-50-maximulta_7f66871f-24df-48db-8543-c16d5c56df53.html

NO COMMENT...

Armi sparite in questura a Imperia, il raggio dell'inchiesta si allarga

Maurizio Vezzano

Imperia 10.12.2017 - Potrebbe allargarsi l'inchiesta della Procura sulla sparizione di armi destinate alla distruzione date in custodia alla polizia d'Imperia. Si indaga sul mondo dei collezionisti.

Due agenti, sospettati di aver venduto fucili e pistole che avrebbero invece dovuto prendere la strada della rottamazione, risultano indagati. Il procuratore aggiunto Grazia Pradella, coadiuvato dal pm Francesca Sussarellu, potrebbe aggiungere qualche altro anello nella catena di distribuzione delle responsabilità da individuare: chi doveva vigilare sull'ufficio dei porto d'armi? Domanda legittima. La gestione disinvolta del settore pare durasse da anni.

I due agenti sono già stati chiamati all'interrogatorio. Danilo Meo, che era in servizio nell'ufficio porto d'armi ed è stato trasferito al Personale, si è avvalso della facoltà di non rispondere su consiglio dei legali Maurizio Novaro e Cristiano Mancuso, mentre l'altro, Davide Birocchi, di stanza a Ventimiglia, ha risposto alle domande rivoltegli. Ma la versione fornita sui fatti addebitatigli pare non abbia convinto del tutto gli inquirenti.

La coppia deve rispondere di peculato, truffa e riciclaggio perchè alla luce dei controlli si è scoperto che fucili e pistole destinati alla distruzione non erano in realtà mai stati inviati allo speciale reparto dell'esercito incaricato di distruggerli. L'ipotesi è che siano stati venduti sottobanco. Di qui l'accusa specifica di peculato mossa con gli altri reati ai due pubblici ufficiali.

Tra quelle di cui gli ex proprietari si sono voluti disfare evitando spese per rinnovare i permessi o per altri motivi, potrebbero esserci state armi pregiate o costose. Birocchi, a sua volta collezionista, è conosciuto per essere un esperto. Che fosse scaturito un business clandestino rivolto agli estimatori? Si indaga in questo senso. Le perquisizioni domiciliari condotte negli appartamenti dei due indagati - accertamenti affidati alla Mobile - si sono concluse col sequestro di documentazione e di una pistola con matricola abrasa scoperta a casa di Birocchi.

La documentazione inerente alle attività d'ufficio invece è stata trovata nell'alloggio dell'altro poliziotto, Danilo Meo. A che titolo l'aveva lui? Gli interrogativi incalzano. Quante armi mancano all'appello? A chi sono state cedute quelle di cui non si sa più nulla? Domande che la Procura potrebbe rivolgere a chi avrebbe dovuto controllare l'operato dei subordinati. Un passo successivo potrebbe essere il coinvolgimento nell'inchiesta di altri poliziotti di grado più elevato e di qualche funzionario.

Fonte della notizia:

Multe a raffica alle auto in sosta ma i divieti non sono in vigore

di Francesco Faenza

EBOLI 09.12.2017 - Raffica di multe in piazza Pezzullo, insorgono residenti e commercianti. «Siamo nel paese dell'anarchia- afferma Renato Di Stefano, commerciante- il nuovo dispositivo dei parcheggi non è entrato in vigore ma i vigili fanno già multe». In zona mancano segnali verticali e a segnaletica orizzontale.

«Le strisce sull'asfalto non sono state ancora disegnate intorno piazza Pezzullo- riparte Di Stefano- le strisce bianche sono incomplete, ci sono solo le blu». Tra le vittime della raffica delle multe c'è anche lui. «Mi brucia l'arroganza di alcuni vigili. Ne abbiamo parlato con il comandante che ci ha dato ragione. Queste multe sono un abuso di potere di una vigilessa, che spesso agisce senza ascoltare le ragioni di nessuno».

Residenti e commercianti hanno filmato l'operazione contestata. Le multe verranno contestate in prefettura. Ma la rabbia resta. Gli ultimi 10 anni, per i commercianti di via Adinolfi e via Nobile sono stati costellati da danni enormi: «Dopo aver subito danni incalcolabili per il fallimento della società dei box auto, ci siamo ritrovati con un cantiere chiuso per anni. I lavori sono finiti da pochi mesi e hanno riempito la zona di strisce blu. C'è una totale insensibilità nei nostri confronti», spiega Di Stefano. Una delle auto multate era parcheggiata a cinque metri dall'incrocio, sull'asfalto senza strisce, perchè il Comune non le ha ancora disegnate: «Se la mia auto avesse ostruito il passaggio dei veicoli, avrei pagato senza protestare». La raffica di multe in piazza Pezzullo grida vendetta rispetto al caos traffico che c'è in quattro zone del centro ogni giorno.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/salerno/multe_sosta_divieti_eboli-3416798.html

PIRATERIA STRADALE

Pirati strada: 73enne si costituisce

Guidava furgone che ha investito e ucciso 49enne nel Fiorentino

MONTESPERTOLI (FIRENZE), 10 DIC - Un 73enne di Montespertoli (Firenze) è stato denunciato dai carabinieri perché accusato dell'investimento mortale del 49enne di Scandicci (Firenze) avvenuto nella notte tra venerdì e sabato sulla strada provinciale della Valvirginio ad Anselmo, a Montespertoli. L'anziano si è costituito volontariamente sembra dopo aver letto notizie di stampa. L'uomo ha raccontato di non aver visto la vittima attraversare pensando di aver colpito un palo. In quel momento la visibilità era scarsa a causa della pioggia.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/10/pirati-strada-73enne-si-constituisce_f99489a7-a59f-49a2-8e3c-c1cff2461306.html

Investito e ucciso da un pirata della strada, è caccia all'automobilista fuggito

E' accaduto a Montespertoli, lungo una strada provinciale

Montespertoli (Firenze), 9 dicembre 2017 - Travolto e ucciso da un pirata della strada: da qualcuno che non si è fermato a soccorrerlo ma che ha proseguito dritto per la sua strada. E' accaduto intorno alla mezzanotte tra venerdì 8 e sabato 9 dicembre. La tragedia è avvenuta ad Anselmo, nel territorio comunale di Montespertoli, lungo la strada provinciale della Val Virginio. Secondo le prime informazioni la vittima, un 49enne, commerciante, sarebbe stata colpita da un veicolo in transito mentre stava attraversando la strada ed è stata sbalzata per alcuni metri. Sul posto i sanitari del 118 hanno tentato di rianimarlo ma, a causa dei gravi traumi riportati, l'uomo è deceduto sul posto. Adesso i carabinieri di Scandicci, che si occupano delle indagini e che hanno svolto i rilievi, stanno cercando di individuare il conducente che, dopo l'investimento, non si è fermato a prestare soccorso. Il mezzo che ha investito un uomo sarebbe un furgone. La salma è stata trasferita nel reparto di medicina legale dell'ospedale di Careggi a Firenze per l'autopsia.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/empoli/cronaca/investito-morto-montespertoli-1.3591931>

Investe e ferisce un ragazzo: si accorge dell'urto ma non si ferma

L'incidente lunedì mattina a Urago D'oglio lungola Sp 469: l'uomo al volante del furgone avrebbe avvertito l'urto, ma non si sarebbe reso conto di aver travolto un pedone e ha tirato dritto. Ora è indagato per omissione di soccorso

09.12.2017 - Ha investito un ragazzo che faceva jogging ai margini della Statale, si sarebbe reso conto di aver urtato qualcosa ma mai avrebbe pensato che si trattasse di una persona ed ha quindi proseguito la sua corsa verso il posto di lavoro. È questa la giustificazione fornita agli agenti della Polizia Stradale dall'uomo al volante del furgone che lunedì mattina ha travolto un 27enne di casa a Urago d'Oglio.

L'incidente è avvenuto sulla Sp469 a Urago: stando a quanto registrato dalle telecamere di sorveglianza e ricostruito dalla stradale, il furgone avrebbe urtato il giovane con lo specchietto. A seguito dell'impatto, il 27enne, di origine albanese, è finito in un fosso e avrebbe riportato alcune lievi ferite, poi medicate in ospedale.

L'uomo alla guida avrebbe avvertito l'urto, ma non si sarebbe reso conto di aver investito un uomo: è stato inchiodato dalle telecamere di sorveglianza presenti sulla trafficata strada e raggiunto in poche ore dagli agenti della Polizia Stradale di Iseo. Nei guai è finito un 54enne di Pontoglio che dovrà rispondere di omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/urago-oglio-pirata-strada.html>

Investe donna e fugge, denunciato da carabinieri

Episodio avvenuto ieri sera a Saint-Vincent

Ha investito una donna torinese di 64 anni a Saint-Vincent ed è fuggito. I carabinieri sono risaliti a lui - un trentacinquenne residente in bassa Valle - dopo una breve indagine (grazie alle telecamere di videosorveglianza del Comune) e lo hanno condotto nella caserma di Chatillon. E' stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso, lesioni personali stradali e fuga del conducente in caso di lesioni stradali. La sua vettura, una Peugeot 308, è stata sottoposta sequestro e la patente di guida gli è stata immediatamente ritirata. La donna ha riportato un politrauma ed è stata ricoverata all'ospedale Parini di Aosta; la prognosi è di 60 giorni. L'investimento è avvenuto ieri sera verso le 23.30.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/valledaosta/notizie/2017/12/09/investe-donna-e-fugge-fermato-da-cc_21d4f939-1ed9-4454-88c4-191b07e42f80.html

VIOLENZA STRADALE

Investì ciclista per errore. Per l'automobilista chiesto rinvio a giudizio per tentato omicidio

di Sara Pizzorni

La procura di Cremona ha chiesto il rinvio a giudizio di Emanuele, il 51enne cremonese che il 2 settembre dell'anno scorso in via Bergamo investì con la sua auto un 57enne cremonese in bici, scambiandolo per la persona con la quale poco prima aveva avuto una lite. L'accusa mossa dalla procura è quella di tentato omicidio, oltre a fuga, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza.

Se il 51enne sarà rinviato a giudizio lo deciderà il giudice nell'udienza preliminare del prossimo 11 gennaio. L'imputato, che è incensurato, è assistito dagli avvocati Massimo Tabaglio ed Alessio Romanelli, mentre il ciclista, che è ancora in condizioni gravi, è rappresentato dall'avvocato Luca Curatti. La lite con il ciclista che non è mai stato identificato, nè si è mai presentato spontaneamente, nonostante gli appelli, scoppiò nel pomeriggio di quel 2 settembre per motivi di viabilità in piazza Risorgimento. Successivamente l'automobilista si mise all'inseguimento del ciclista, investendolo in via Bergamo. Ma non si trattava della stessa persona. E' emerso dalla visione delle immagini delle telecamere. Il protagonista della lite e l'uomo investito indossavano due magliette di colore diverso. Diversi anche il colore e il modello della bicicletta. Quel pomeriggio in piazza Risorgimento automobilista e ciclista discussero animatamente perché il ciclista era passato con il rosso. Al culmine della lite, il

ciclista, con un gesto di rabbia, scaraventò la propria bici contro il parabrezza della macchina, poi riprese la sua bici e ripartì alla volta di via Bergamo. L'automobilista, furioso, risalì sulla propria vettura e si lanciò all'inseguimento del velocipede. Il ciclista, quello sbagliato, fu intercettato in via Bergamo, all'altezza del locale La Fabbrica di Pedavena, dove per l'accusa sarebbe stato deliberatamente travolto, e mandato a schiantarsi contro un'auto parcheggiata. Dopodiché l'automobilista era fuggito a tutta velocità. Grazie alle diverse testimonianze e al numero di targa, il pirata della strada fu rintracciato dopo un'ora e mezza e sentito al comando della municipale. Nel sangue aveva un tasso alcolicemico pari al doppio di quello consentito dalla legge. Da chiarire se aveva bevuto prima o dopo i fatti.

Fonte della notizia:

<https://www.cremonaoggi.it/2017/12/08/investi-ciclista-errore-lautomobilista-chiesto-rinvio-giudizio-tentato-omicidio/>

CONTROMANO

Panico in superstrada: auto contromano sulla Lecce-Brindisi

10.12.2017 - Panico in superstrada: un 87enne del Brindisino ha infatti seminato il terrore percorrendo 15 chilometri contromano sulla statale 613 che va da Lecce a Brindisi. Per lunghi venti minuti gli automobilisti se lo sono visto venire contro e a decine hanno chiamato il 113. Per fortuna l'incauta guida dell'uomo non ha provocato alcun incidente. L'anziano è infine stato fermato dalla polizia stradale all'altezza di Trepuzzi e seppur con dispiacere gli agenti gli hanno ritirato la patente.

Fonte della notizia:

https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/panico_in_superstrada_auto_in_contromano_sulla_lecce_brindisi-3419839.html

INCIDENTI STRADALI

Incidente tra quattro auto in Tangenziale: un morto e quattro feriti

Grave incidente all'alba sulla Tangenziale di Napoli: una persona ha perso la vita e altre quattro sono rimaste ferite

10.12.2017 - Tragico risveglio per i cittadini di Napoli: all'alba un grave incidente stradale si è verificato sulla Tangenziale della città. Nello schianto, avvenuto intorno alle 7 di domenica 10 dicembre, una persona è rimasta uccisa e altre quattro sono rimaste ferite. La notizia è stata resa nota con un comunicato da Autostrade per l'Italia.

Nell'impatto, è avvenuto nel tratto tra il Bivio Diramazione Capodichino e il Centro Direzionale, in direzione Napoli, sono rimaste coinvolte quattro vetture. Intanto sul luogo dell'incidente, dove si il traffico circola su una corsia, si è creata una fila di almeno un chilometro. Sono intervenuti soccorsi sanitari e meccanici, e le pattuglie della Polizia Stradale per effettuare i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-tangenziale-napoli-10-dicembre.html>

Roma, travolge e uccide pedone in via della Bufalotta

10.12.2017 - Incidente mortale in via della Bufalotta all'altezza di via Olindo Guerrini sabato sera intorno alle 23: un pedone è stato investito da un'auto. Lo schianto è stato fatale. L'uomo, Franco Berbeglia, 77 anni, è stato soccorso e portato in ospedale al San'tAndrea ma non c'è stato niente da fare. Quando è arrivato era già morto. L'investitore dopo aver travolto l'uomo si è fermato. Sul posto per i rilievi sono arrivati i vigili del 3° Nomentano.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_travolge_uccide_pedone_via_bufalotta-3419739.html

Fuoristrada, notte incastrato in auto

Nel Livornese, trovato dieci ore dopo incidente

LIVORNO, 10 DIC - Un uomo di 31 anni è stato salvato stamani da un vigile del fuoco volontario di passaggio dopo avere trascorso la notte incastrato nella sua auto finita fuoristrada circa dieci ore prima: l'automobilista aveva un principio di ipotermia. L'incidente stradale è avvenuto nel Livornese, tra Guasticce e Vicarello nel comune di Collesalveti (Livorno), dove ieri sera intorno alle 22 un'auto è uscita di strada andandosi a incastrare sotto il ponticello di un canale che costeggia la carreggiata. Nessuno però si è accorto di niente fino a stamani intorno alle 7.30 quando è scattato l'allarme. E' stato il vigile del fuoco, in servizio come volontario al distaccamento di Collesalveti, ad accorgersi di quella macchina incastrata con il conducente a bordo. Appena ha capito che l'automobilista era vivo si è subito prodigato per aiutarlo ed estrarlo dall'abitacolo anche se è poi stato necessario l'intervento di una squadra attrezzata di pompieri che per liberarlo hanno dovuto segare il tetto dell'automobile.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/10/fuoristrada-notte-incastrato-in-auto_45a48338-769b-46fa-ad67-d7737594ca37.html

Napoli, scontro all'alba tra scooter e Smart, 16enne in ospedale e poliziotto investito

di Melina Chiapparino

10.12.2017 - Un minorenne napoletano si è scontrato, stamane all'alba, contro una Smart. Il 16enne, napoletano, viaggiava a bordo di uno scooter Liberty Piaggio ed ha impattato frontalmente contro l'automobile condotta da un 21enne, su via Tommaso Campanella all'altezza dell'incrocio con viale Gramsci, a

Il minore non è in pericolo di vita ed è ricoverato all'ospedale Cardarelli, per una frattura alla caviglia e vari politraumi diffusi sul corpo. L'incidente è avvenuto alle 4 del mattino e sul posto sono intervenute le ambulanze del 118 e le volanti della Polizia Municipale dell'Infortunistica Stradale, comandate da Antonio Muriano, coadiuvate anche dall'intervento di una pattuglia della Polizia di Stato.

Pochi istanti dopo l'intervento delle forze dell'ordine, mentre i poliziotti municipali effettuavano i rilievi sul posto, l'agente della polizia di Stato è stato investito da un'automobilista che, colto dalla distrazione per osservare cosa fosse accaduto, ha colpito il poliziotto. L'agente è stato soccorso presso l'ospedale San Paolo ed ha riportato traumi di lieve entità. Sono in corso le indagini della sezione Infortunistica Stradale per accertare la dinamica dello scontro e rilevare chi possa aver violato il semaforo, impegnando l'incrocio con il rosso.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/scontro_alba_scooter_smart_16enne_ospedale_poliziotto_investito-3419971.html

Scooter contro auto in sosta, grave un sedicenne

Ragazzo va a sbattere con il suo due ruote contro un'auto in sosta

Livorno 10 dicembre 2017 - Alle una di domenica notte si è verificato un grave incidente stradale sul viale Risorgimento. Un ragazzo di 16 anni stava viaggiando sul scooter quando ne ha perso il controllo finendo contro un'auto parcheggiata. Nel violento impatto ha riportato serie ferite. Era da solo quando ha avuto l'incidente. Il 118, immediatamente allertato da alcuni automobilisti di passaggio, ha subito disposto l'invio di un'ambulanza della pubblica assistenza con il medico a bordo. Il ragazzo è stato stabilizzato e trasportato immediatamente al pronto soccorso dove era stata pre allertata la shock room. Sul luogo del sinistro sono accorsi anche gli agenti della polizia municipale per i rilievi necessari a ricostruire la dinamica dei fatti. Saranno effettuati inoltre gli appositi esami per stabilire se il ragazzo avesse consumato alcolici o sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia:

<http://www.iltelegrafolivorno.it/cronaca/incidente-viale-risorgimento-1.3594445>

Bientina: muore nello scontro frontale tra due auto

La vittima è un uomo di 44 anni. Inutile ogni tentativo di soccorso

09.12.2017 - Scontro frontale tra una Fiat Panda e una Renault Clio intorno alle 17 di oggi, sabato 9 dicembre, in via del Monte Est a Bientina. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Castelfranco di Sotto. Al loro arrivo gli occupanti dei due veicoli erano già stati estratti dai sanitari del 118, ma uno dei due, un uomo di 44 anni, è apparso subito in condizioni disperate ed è morto poco dopo, nonostante i tentativi di soccorso. I Vigili del Fuoco hanno messo in sicurezza le vetture, una delle quali alimentata a gas metano. Sul posto per i rilievi i Carabinieri di Pontedera e la Polizia Locale di Bientina.

Fonte della notizia:

<http://www.pisatoday.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-auto-bientina-9-dicembre-2017.html>

Disabile in carrozzina investita e uccisa sulle strisce pedonali

PADOVA 09.12.2017 - Investimento mortale sulle strisce pedonali questa mattina intorno alle 11 a Piove di Sacco in via San Pio X all'incrocio con via San Rocco. Una donna di 83 anni, disabile in carrozzina, stava attraversando le strisce pedonali spinta dalla figlia, quando un'auto, una Ford Fiesta, condotta da un uomo di 87 anni del posto, ha investito le due per motivi ancora al vaglio degli agenti di polizia locale intervenuti per i rilievi. L'anziana è deceduta dopo poco all'ospedale di Piove di Sacco, ferita in modo leggero la figlia.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/diasbile_investimento_strisce_pedonali_morta-3418262.html

Ape tamponata finisce in una scarpata, anziano alla guida muore in ospedale

09.12.2017 - Un sorpasso, l'auto che tampona una moto-ape e quest'ultima che, a causa dell'impatto, finisce una carpatata.

Questa la dinamica - ancora ovviamente tutta da confermare - dell'incidente che nella tarda serata di ieri ha fatto registrare l'ennesimo morto sulle strade della Calabria.

La vittima è l'uomo che viaggiava sul veicolo a tre ruote, un 88enne di Nicotera, nel vibonese. Rimasto gravemente ferito l'anziano è stato immediatamente portato nell'ospedale del capoluogo. In gravi condizioni è deceduto qualche ora più tardi.

Sull'incidente - avvenuto lungo la strada provinciale tra Joppolo Nicotera - stanno indagando i carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.cn24tv.it/news/165371/incidente-stradale-sulla-strada-joppolo-nicotera-83-enne-muore-in-ospedale.html>

MORTI VERDI

Agricoltore perde la vita nei campi dopo essersi ribaltato con il trattore

La terribile tragedia è avvenuta nel Comune di San Giovanni Ilarione

SAN GIOVANNI ILARIONE 09.12.2017 - Ancora una terribile tragedia sul lavoro. Nella mattinata di oggi, sabato 9 dicembre verso le 10.30, un contadino a bordo del suo trattore nei pressi di via Menegoletti a San Giovanni Ilarione ha finito con il ribaltarsi. A seguito dell'incidente per l'agricoltore 69 enne originario del luogo, il quale stava lavorando su un vigneto, non c'è stato purtroppo nulla da fare. L'uomo ha perso la vita sul posto, nonostante alcuni altri contadini avessero prontamente dato l'allarme e fatto scattare i soccorsi. I pompieri intervenuti da Lonigo e Verona hanno messo in sicurezza il mezzo, mentre l'uomo era già assistito dal personale del suem 118, che lo stava rianimando. Purtroppo nonostante i soccorsi, il personale medico ha dovuto dichiararne la morte. Sul posto sono giunti anche i carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.veronasera.it/cronaca/agricoltore-morte-ribaltamento-trattore-campi-9-dicembre-2017-.html>

SBIRRI PIKKIATI

Donna ubriaca aggredisce gli agenti di polizia al pronto soccorso, accusata di aggressione

Avezzano 08.12.2017 - Ha perso il controllo a causa dell'alcol e ha aggredito una poliziotta in servizio nei locali del pronto soccorso dell'ospedale marsicano. Si tratta di una donna avezzanese di 38 anni, denunciata per aggressione. La donna, che verrà processata nei prossimi mesi, era stata portata in pronto soccorso dopo essere stata fermata dalla polizia stradale di Carsoli, con l'ausilio della squadra volante di Avezzano, in evidente stato di ebbrezza alla guida della sua auto. Avrebbe poi dato in escandescenza sputando e prendendo a pugni due agenti.

Il pronto soccorso dell'ospedale di Avezzano non è nuovo a questo tipo di episodi, causa soprattutto le tensioni che si sviluppano per i lunghi tempi di attesa. Per garantire maggiore sicurezza anche al personale in servizio, è stato assicurato il servizio di un vigilantes nelle ore notturne. La donna è assistita dai legali Luca e Pasquale Motta.

Fonte della notizia:

<https://www.marsicalive.it/?p=155813>